

mese della
Pace 2023

educhiamoci
alla PACE

Ho sperato, ho sperato nel Signore,
ed egli su di me si è chinato, ha dato ascolto al mio grido.
Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, una lode al nostro Dio.
(Sal 40, 2.4)

dal messaggio di Papa Francesco

Dopo tre anni, è ora di prendere un tempo per interrogarci, imparare, crescere e lasciarci trasformare, come singoli e come comunità; un tempo privilegiato per prepararsi al “giorno del Signore”. Ho già avuto modo di ripetere più volte che dai momenti di crisi non si esce mai uguali: se ne esce o migliori o peggiori. Oggi siamo chiamati a chiederci: che cosa abbiamo imparato da questa situazione di pandemia? Quali nuovi cammini dovremo intraprendere per abbandonare le catene delle nostre vecchie abitudini, per essere meglio preparati, per osare la novità? Quali segni di vita e di speranza possiamo cogliere per andare avanti e cercare di rendere migliore il nostro mondo?” (n. 3)

Dopo il Covid: migliori o peggiori?

Ci stiamo interrogando, abbiamo imparato, siamo cresciuti e ci siamo lasciati trasformare come singoli e come comunità da questa epoca di cambiamenti e di crisi? Stiamo cogliendo l'opportunità o ci stiamo solo lamentando?



Ufficio Caritas



Ufficio Missionario



Ufficio Migrantes



Ufficio per la Pastorale
Sociale e del Lavoro